

BANDO GENERALE - ESERCIZIO 2020

PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PROPOSTI DA ALTRI SOGGETTI

La FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO di origine bancaria, dopo l'approvazione dello statuto in conformità a quanto previsto dalla L. 461/98, dal D. Lgs. 153/99 e dal Protocollo d'Intesa ACRI-MEF 22.4.2015, è persona giuridica privata, senza fine di lucro che, nella continuità dello scopo originario della Cassa di Risparmio di Saluzzo, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio, svolgendo la propria azione prevalentemente nel Saluzzese.

Nell'esercizio 2020 a seguito dell'approvazione del relativo Documento Programmatico Previsionale, la FONDAZIONE realizzerà le proprie finalità istituzionali nei seguenti settori ammessi scelti:

settori rilevanti:

- ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI
- EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- SVILUPPO LOCALE
- SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

settori "non rilevanti":

- VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA
- ASSISTENZA AGLI ANZIANI
- ATTIVITÀ SPORTIVA

affiancando, ai propri progetti, il finanziamento di progetti proposti da soggetti terzi, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento interno.

**le richieste di contributo devono essere inviate esclusivamente
tramite la NUOVA PROCEDURA ONLINE
attiva sul sito internet istituzionale www.fondazionesaluzzo.it**

La FONDAZIONE CR SALUZZO, considerate le generali difficoltà del periodo, ha ritenuto di **prorogare dal 30 aprile al 31 maggio i termini di presentazione delle richieste di beneficenza 2020.**

IL PRESIDENTE
prof. Marco Piccat

In conformità alle norme di legge (art. 3 d. lgs. 153/99), la FONDAZIONE non può concedere “**qualsiasi forma di finanziamento, di erogazione o comunque di sovvenzione, diretta o indiretta, ad enti con fini di lucro o ad imprese di qualsiasi natura**, ad eccezione delle imprese sociali, delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero ex art. 3, c. 2 d. lgs 153/99 e delle cooperative sociali di cui alla L. 8.11.91 n. 381". Non possono inoltre accedere ai contributi richieste provenienti da persone fisiche, partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali, forze armate.

Sulla base della normativa di settore e delle indicazioni del relativo DPP, la FONDAZIONE valuterà i contenuti dei progetti proposti nei settori di cui al **BANDO GENERALE 2020**, tenendo conto dei seguenti criteri:

- realizzabilità concreta, definizione temporale e carattere innovativo;
- priorità a programmi/interventi già avviati in fase di prosecuzione;
- rapporto costi/benefici equilibrato;
- grado di incidenza sul territorio di tradizionale operatività della FONDAZIONE.

Per l'attività erogativa 2020 la FONDAZIONE adotterà inoltre parametri di valutazione tendenti a: i) privilegiare interventi riguardanti il cosiddetto *welfare di comunità* di cui alla Legge 205/2017; ii) escludere interventi generici di supporto alle attività istituzionali/associeative quando non meglio dettagliate e documentate, a eventi/manifestazioni che coinvolgano categorie ristrette di soggetti; iii) limitare interventi per spese di gestione, opere di manutenzione ordinaria, progetti delocalizzati rispetto alle aree di tradizionale operatività se non rivenienti da iniziative in pool a livello associativo regionale (Associazione Fondazioni di origine bancaria del Piemonte) o nazionale (ACRI), in particolare per quanto riguarda la cooperazione internazionale.

Per contributi relativi al finanziamento di interventi su beni artistici la FONDAZIONE potrà richiedere eventuale copia di autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza (**obbligatoria per interventi che interessino beni sottoposti a tutela**). Per Enti religiosi sottoposti ad Autorità ecclesiastica, è richiesto il preventivo benessere della competente Autorità;

Per la valutazione di progetti complessi o di ampia portata o richiedenti particolari competenze tecniche, la FONDAZIONE può avvalersi anche di consulenti esterni, riservandosi la richiesta di ulteriore documentazione.

Ove il soggetto richiedente operi attraverso più sedi, settori, uffici, la richiesta deve comunque fare riferimento all'organo centrale (es. Scuola Elementare di ... domanda presentata da Direzione Didattica/Istituto Comprensivo; settori vari dell'ASL, domanda presentata da Direzione Generale ASL).

Nel mese successivo alla chiusura del BANDO, il Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE avvia le procedure di istruttoria e di delibera delle richieste entro i termini dell'esercizio di competenza (31.12.2020). Entro la suddetta data la FONDAZIONE comunica l'esito negativo delle iniziative proposte.

I soggetti richiedenti ricevono una conferma dell'esito positivo all'indirizzo e-mail comunicato tramite la procedura online.

Condizione imprescindibile per l'erogazione del contributo deliberato è la dichiarazione circa l'eventuale assoggettabilità a ritenuta d'acconto IRES, che il soggetto beneficiario deve confermare al ricevimento della suddetta comunicazione di esito positivo.

Qualora il progetto non sia avviato, senza giustificato motivo, nei dodici mesi successivi alla comunicazione di erogabilità, il soggetto richiedente decade dal diritto al contributo. In qualsiasi momento la FONDAZIONE ha facoltà di assumere informazioni sulla realizzazione del progetto e in caso accertato di irregolarità l'erogazione del contributo può essere sospesa o revocata.

A conclusione del progetto/attività e comunque non oltre **aprile 2021, i soggetti richiedenti, fruitori di contribuzioni pari o superiori ad € 5.000, sono tenuti a fornire un rendiconto opportunamente documentato relativo all'utilizzo della somma erogata, nonché una relazione contenente in particolare gli elementi necessari alla verifica del rapporto costi/benefici, pena l'esclusione da future eventuali contribuzioni sino all'adempimento di detto obbligo.**